



Monica Banzato

**Digital literacy. Cultura ed educazione per la società della conoscenza**

ISBN: 8861596304 | ISBN-13: 978 8861596306

Bruno Mondadori | 2011 | 181 pagine

Stanno cambiando i modi in cui l'informazione e la conoscenza sono prodotte, immagazzinate, disseminate, recuperate, scambiate e condivise. Questa trasformazione ha caratteristiche analoghe a quella che si è verificata nel passaggio dalla cultura orale alla cultura scritta, ed anche a quella prodotta dall'avvento della stampa. In quasi tutte le funzioni sociali (comunicazione, informazione, codifica, espressione...), assolate tradizionalmente dagli scritti, stiamo assistendo a una sostituzione della carta e dell'inchiostro con oggetti digitali, che con gli scritti condividono alcune caratteristiche, ma offrono nuove possibilità basate sulla multimedialità, sull'apertura, sulla interattività, sulla computabilità. Che impatto ha questa trasformazione sui singoli individui? Da tale domanda è nato il dibattito sulla digital literacy e su quale sia l'identità di un digital literate. Il libro *Digital Literacy, cultura ed educazione per la società della conoscenza* di Monica Banzato, con prefazione di Umberto Margiotta e pubblicato da Bruno Mondadori, ricostruisce lo sviluppo del dibattito a livello internazionale, dalle sue origini, negli anni '70, ad oggi, mettendo in luce la complessità di tale concetto che racchiude in sé concezioni che si possono disporre in un continuum i cui due estremi sono da un lato la digital literacy come l'insieme delle abilità e delle competenze di base necessarie per operare nella società della conoscenza, dall'altro la digital literacy come nuovo paradigma teorico e culturale all'interno del quale ripensare l'educazione e la formazione. Esplicitamente l'autrice scrive: «questo lavoro vuole contribuire allo sviluppo della consapevolezza sulla natura dei problemi aperti dalla digital literacy nell'educazione intesa sia

# DIGITAL LITERACY. CULTURA ED EDUCAZIONE PER LA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

Digital literacy.  
Culture and education for a knowledge society

Vittorio Midoro | Istituto per le Tecnologie Didattiche, CNR (IT)

✉ via De Marini 6, Genova | midoro@itd.cnr.it

*come multi-alfabetizzazione di base per la partecipazione ad una cittadinanza consapevole e attiva (e-inclusion) sia come una vera e propria nuova forma mentis del XXI secolo».*

Il testo si articola in due parti. La prima ripercorre l'evoluzione dei concetti di *literacy* e di *digital literacy*. La seconda fornisce un'interpretazione della digital literacy come manipolazione e rappresentazione di simboli discutendo alcuni aspetti chiave. Particolare rilievo è dato all'analisi delle "metamorfosi digitali degli utenti", degli "incroci di literacies" (orale, scritta e digitale), delle problematiche legate alla conservazione, alla ricerca dell'informazione e alla condivisione dell'informazione. Il libro si conclude con una riflessione sui nuovi modi di manipolare e rappresentare i simboli indotti dalle tecnologie e sul loro impatto sulle strutture cerebrali. L'ampia bibliografia riportata nel testo è strumento molto utile per comprendere il contesto culturale in cui si è sviluppato il concetto di digital literacy. Il volume ha il merito di proporre un terreno comune di discussione per definire quali siano le caratteristiche di un individuo che deve operare nella società digitale, così come nel passato si era posto il problema di definire le caratteristiche di un individuo capace di vivere in una società alfabetizzata. E lo fa ricostruendo il dibattito teorico sviluppatosi intorno a questo concetto. Chi si occupa di queste cose può convenire o dissentire in alcuni punti con l'autrice, ma non può ignorare i problemi sollevati e le soluzioni proposte.